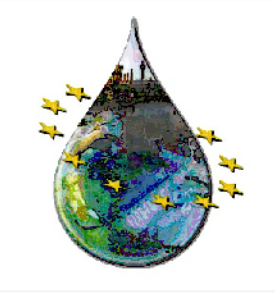
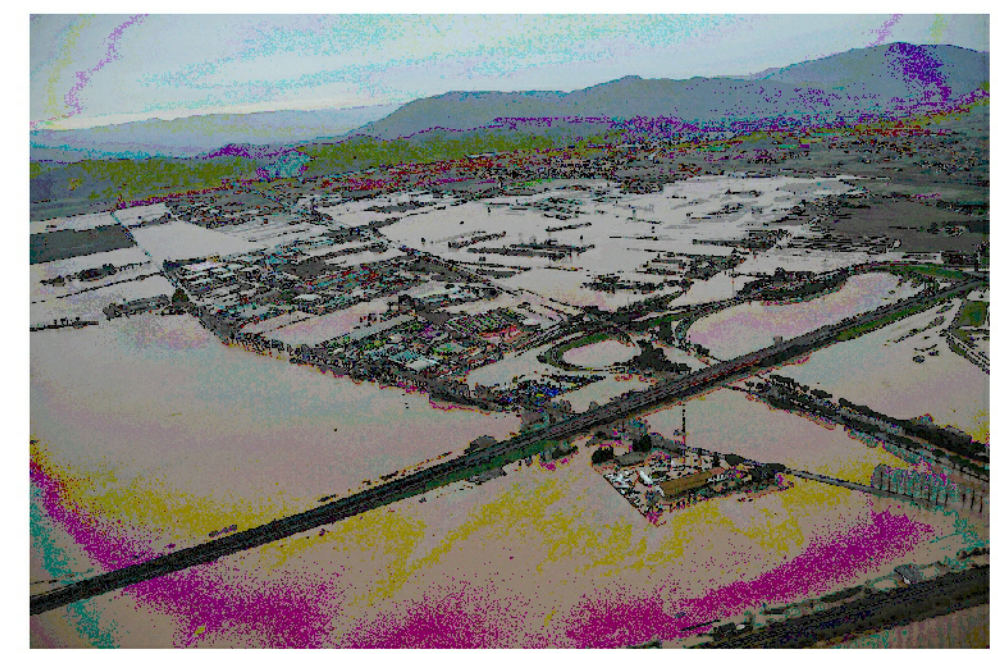


**Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio**



**Direttiva 2007/60/CE**  
**D. Lgs. 23/02/2010 n. 49**  
**D. Lgs. 10/12/2010 n. 219**



**Mappe di pericolosità**  
**D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE**  
**Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni frequenti (P3 elevata probabilità)**

Tavola n. **3.25**

Scala 1:10.000  
 dicembre 2013  
 Il Segretario Generale Prof. Raffaello Nardi



**Livelli idrometrici (m sul piano campagna)**

- 0 - 0,3
- 0,3 - 0,6
- 0,6 - 0,9
- 0,9 - 1,2
- 1,2 - 1,5
- > 1,5
- Alveo in modellamento attivo

**Sezioni trasversali di calcolo**

- Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 30 anni (m s.l.m.)
- Altre sezioni

**Q30 Serchio a Modica: 2036 mc/s**

Portate al colmo per eventi Tr 30 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)

**Area per le quali sono necessari particolari approfondimenti**

- Area retroargini del F. Serchio
- Area soggette a transito di volumi esondanti
- Area sfioramento allagato
- Area con reticolo modellato parzialmente

**Nota tecnica:**  
 Le aree inondabili sono presentate in formato raster con riferimento alla base dati topografica ricavata dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2009). Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'livello del massimo batenti di inondazione estesa.  
 Lo strato informativo riprodotto è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulici/corpi idrici studiati: al fini di analisi locali è necessario riferirsi ai raster dei singoli sistemi idraulici/corpi idrici.  
 Le modificazioni idrauliche sono state generate sulla base di modelli idraulici a parametri di default o semi-distribuiti. Nelle modificazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono: moto permanente tridimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-bidimensionale e bidimensionale.  
 Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sommità degli argini in assenza di collasso degli stessi.

